



## **Comunicato stampa**

### **I Commercialisti di Cassino aderiscono compatti al primo Sciopero nazionale della categoria il 14 dicembre 2016**

il Presidente dr. Tedesco, dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del Circondario del Tribunale di Cassino, candidato alla carica di Consigliere Nazionale, il neoeletto Presidente dr. Cernesi per il prossimo quadriennio 2017/2020. Entrambi con la spinta unanime dei componenti del Consiglio dell'Ordine in carica e neoeletto alle ultime consultazioni ordinistiche,

#### **COMUNICANO**

che il Consiglio Nazionale ha votato all'unanimità una mozione di sostegno convinto allo sciopero nazionale del 14 dicembre. La manifestazione è stata proclamata dal coordinamento unitario delle sigle sindacali dei commercialisti, nel rispetto delle norme del codice di autoregolamentazione sulle astensioni collettive adottato dalla categoria nel 2014, contro le misure adottate dal Decreto legge n. 193/2016 che non solo disattendono le promesse di semplificazione di Governo e Parlamento, ma contribuiscono a rendere più farraginoso un sistema fiscale già complicato. I provvedimenti normativi penalizzano, sotto diversi profili, la professionalità e le competenze del commercialista, per cui si impone un sostegno istituzionale, anche dell'Ordine di Cassino, al Consiglio Nazionale per una mobilitazione che, in termini civili, sensibilizzi una partecipazione imponente e convinta dell'intera categoria. Il dialogo di questi giorni non ha consentito di giungere ai risultati auspicati, per cui lo sciopero rivendica maggior rispetto alla categoria soffocata da una serie di adempimenti (mille scadenze, spesso ballerine), sollevando di costi ed oneri l'Amministrazione Finanziaria, ma non ribaltati all'utenza, da ultimo, il decreto

fiscale che rimodula lo spesometro e la comunicazione dati iva, con cadenza trimestrale. Occorre, un cambio di passo nella comunicazione con il Governo, dare più voce alla categoria, associando agli strumenti di contrasto alla lotta contro l'evasione richiesti ai commercialisti dal Governo e dal Parlamento, riserve di competenza, in concorrenza, con altre categorie professionali. I tributaristi iscritti ad un'associazione registrata presso il ministero, con un emendamento al decreto fiscale, D. l. n. 193/2016, potranno autenticare la procura necessaria a rappresentare ed assistere i clienti presso gli uffici finanziari, senza necessità dell'autentica notarile. La categoria viene sistematicamente espropriata di prerogative, con un'erosione progressiva di competenze senza che altri operatori garantiscano, al pari dei professionisti iscritti all'Ordine che ne sostengono i relativi costi, adeguati livelli di preparazione. La normativa vigente obbliga, esclusivamente, i commercialisti al percorso accademico della laurea, all'esame di Stato abilitante all'esercizio professionale ed all'assolvimento di una formazione permanente, con crediti formativi, compresa la polizza professionale obbligatoria, diretti ad assicurare al contribuente le competenze e le tutele necessarie alla corretta interlocuzione con l'Amministrazione Finanziaria. In conclusione, per queste considerazioni, si rivolge un appello ai colleghi per condividere l'iniziativa ed aderire numerosi alla manifestazione nazionale del prossimo 14 dicembre per sostenere i temi e le attività di interesse della professione.

Cassino, lì 23/11/2016

F.to Dott. Giuseppe Tedesco  
F.to Dott. Mauro Cernesi